

SCADENZA: 21/06/2011

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
Sede: Via Bologna, 148 - 10154 TORINO

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 313 del 19/05/2011 è indetto:

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAME COLLOQUIO, PER LA PREDISPOSIZIONE DI UNA GRADUATORIA DA UTILIZZARE PER LA STIPULAZIONE DI CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO DI DIRIGENTE VETERINARIO PER LA S.C. ISTOPATOLOGIA E TEST RAPIDI - SEDE DI TORINO.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) diploma di laurea in Medicina Veterinaria;
- c) diploma di specializzazione in una delle discipline previste dal D.M. 30.01.1998 e s.m.i. per le tre aree veterinarie: Area della Sanità Animale, Area dell'Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati, Area dell'Igiene degli Allevamenti e delle produzioni zootecniche;
- d) iscrizione all'albo dell'ordine dei veterinari. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 15/5/97 n. 127 la partecipazione ai concorsi non è soggetta a limiti d'età, salvo i limiti previsti dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno possedere, ai sensi del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Presentazione delle domande: termini e modalità

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, Via Bologna, 148 – 10154 Torino.

La domanda potrà essere presentata entro il termine di scadenza con le seguenti modalità:

- 1) presentata direttamente all'Ufficio Protocollo dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00;
- 2) a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Il termine per la presentazione delle domande scade il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A SELEZIONE PUBBLICA".

Saranno ritenute utilmente prodotte le domande pervenute dopo il termine indicato purché spedite a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di scadenza. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto comunque delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno dal giorno di emissione della lettera di convocazione dei candidati per l'espletamento dell'esame colloquio, anche se spedite in tempo utile.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio: l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La domanda deve essere redatta secondo il facsimile allegato al bando e l'aspirante deve dichiarare, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità:

- 1) cognome e nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;

- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente (i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno indicare la loro cittadinanza);
- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne riportate (da indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- 5) il possesso della laurea in medicina veterinaria;
- 6) la specializzazione posseduta;
- 7) iscrizione all'albo dell'ordine dei veterinari;
- 8) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari (limitatamente agli aspiranti di sesso maschile);
- 9) gli eventuali servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 10) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stati dichiarati decaduti da un altro pubblico impiego per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 11) il domicilio, con esatta indicazione del codice di avviamento postale, presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla selezione e l'eventuale numero di telefono. Qualora tale recapito non sia espressamente indicato, le comunicazioni saranno trasmesse all'indirizzo di residenza.

I candidati portatori di handicap hanno facoltà di indicare nella domanda di partecipazione alla selezione l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 la firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti per l'ammissione e la mancata sottoscrizione della domanda comportano l'esclusione dalla procedura concorsuale.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e formazione della graduatoria (stati di servizio, specializzazioni, pubblicazioni, titoli di studio superiori a quello richiesto dal presente bando quale requisito di ammissione, etc.) nonché un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- 3) un elenco, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Per quanto riguarda le modalità di presentazione dei titoli, essi possono essere presentati nei casi e limiti previsti dalla normativa vigente secondo le seguenti modalità tra loro alternative:

- 1) in originale;
- 2) in copia autentica ai sensi dell'art. 18 D.P.R. 445/2000;
- 3) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione nei casi previsti dall'art. 46 del D.P.R. 445/2000 o mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nei casi previsti dall'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- 4) mediante copia fotostatica del documento presentato con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che la medesima è conforme all'originale, tale dichiarazione può essere apposta in calce a ciascuna fotocopia o fatta a parte elencando tutti i documenti presentati.

In particolare possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione, tra gli altri titoli tassativamente elencati nell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, cui si rinvia per quanto non espressamente:

- iscrizioni in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- appartenenza a ordini professionali;
- titolo di studio e esami sostenuti;
- qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualifica tecnica;
- tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio.

Tutti gli stati e le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in particolare:

- i servizi prestati presso istituzioni pubbliche o private in qualità di dipendente o con diverso rapporto;

- la vincita e la fruizione di borse di studio.

I facsimili di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sono allegati al bando (all. B e all. C). Per la validità delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà è necessario che alla domanda sia stata allegata una fotocopia non autenticata del documento di identità.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere presentate in originale o in copia fotostatica con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.

Ai fini della valutazione dei titoli presentati, è necessario che le dichiarazioni siano esaustive e comunque tali da fornire tutti gli elementi necessari per la valutazione, dichiarazioni carenti in tutto o in parte di tali elementi potranno comportare la non valutazione del titolo o una valutazione ridotta.

A tal fine le dichiarazioni relative ai servizi prestati devono contenere l'indicazione dell'ente di appartenenza, della qualifica (mansione), del tipo di rapporto (dipendente o altro titolo, tempo indeterminato/determinato) dell'impegno orario (tempo pieno/tempo parziale), del periodo (dal/al) e di eventuali periodi di aspettativa non retribuita o sospensione fruiti, le cause di cessazione, la ricorrenza o meno delle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 Dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità è ridotto e la relativa misura. Le dichiarazioni relative a corsi di formazione devono contenere l'indicazione dell'oggetto, della sede e della data di effettuazione, del ruolo (uditore, discente, relatore, docente) e dell'eventuale superamento di esami finali.

Nota bene: Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà relative ai titoli utili alla valutazione dovranno essere rese su un foglio o su un modulo distinto rispetto al curriculum formativo; le dichiarazioni rese nel contesto del curriculum non saranno considerate valide ai fini della valutazione. Il curriculum ha solo scopo informativo.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Non saranno presi in considerazione documenti o titoli che i candidati avessero allegato a pratiche di altri avvisi e concorsi o altre diverse, giacenti presso gli uffici di questo Istituto, in quanto l'applicazione dell'art. 18 della legge n. 241/1990 è consentita solo in sede di assunzione dei vincitori del concorso.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni sostitutive emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (esclusione dalla graduatoria in caso di carenza di uno dei requisiti o

riduzione del punteggio ottenuto per titoli).

Svolgimento della selezione

La Commissione dispone di 60 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 40 per l'esame colloquio;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

La valutazione dei titoli è effettuata con i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 483/1997 con i seguenti punteggi.

Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo quale Veterinario prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/97:
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale punti 0,50 per anno.
- b) servizi di ruolo quale Veterinario presso Pubbliche Amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) altre specializzazioni in medicina veterinaria oltre a quella di ammissione punti 1,00;
- b) altre lauree oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario (fino a un massimo di punti 1,00):
 - 1) laurea di I livello punti 0,30 ciascuna;
 - 2) laurea vecchio ordinamento o specialistica punti 0,50 ciascuna.

Prove d'esame

L'esame colloquio verterà sulle seguenti materie:

- Istopatologia applicata in sanità animale e sicurezza alimentare;
- Diagnosi di trattamenti ormonali illeciti;
- Tecniche anatomo-istopatologiche e di biologia molecolare applicate alla sanità animale;
- Metodiche di screening applicate alla sicurezza alimentare.

Durante l'esame colloquio sarà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Il superamento dell'esame colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 28/40.

I candidati ammessi alla selezione saranno avvisati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, della data e della sede dell'esame colloquio almeno 15 giorni prima della prova stessa.

I candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido a norma di legge. I candidati che non si presenteranno a sostenere l'esame colloquio nell'ora e nella sede stabilite saranno dichiarati decaduti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Graduatoria

La graduatoria sarà formulata dalla Commissione sulla base dei titoli presentati e dell'esito dell'esame colloquio con l'osservanza a parità di punteggio di quanto previsto dall'art. 3 comma 7 della legge n. 127/1997 come modificato dall'art. 2 della legge n. 191/1998 (preferenza del candidato più giovane d'età). È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia ottenuto all'esame colloquio la prevista valutazione di sufficienza (28/40).

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità ai sensi dell'art. 15, comma 7 D.P.R. 9 Maggio 1994, n. 487.

Le assunzioni saranno regolate dalle norme previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente per il personale dell'area della dirigenza medico- veterinaria.

Restituzione dei documenti e dei titoli

Salvo il caso di contenzioso in atto, trascorsi 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria ed entro un anno dalla data stessa, i candidati potranno richiedere la restituzione dei documenti allegati alla domanda di partecipazione facendone richiesta scritta indirizzata al Responsabile della S.C. Risorse Umane, con indicazione precisa del concorso in oggetto. Decorso il termine suddetto, l'amministrazione disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità ai sensi dell'art. 15, comma 7 D.P.R. 9 Maggio 1994, n. 487.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.C. Risorse Umane dell'Ente per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati, anche mediante una banca dati informatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle

amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico – economica del candidato. L'interessato gode, inoltre, dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano e il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, titolare del relativo trattamento.

Norme finali

La presente selezione è espletata nel rispetto della legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente bando valgono le norme di cui al D.P.R. 483 del 10/12/1997.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza obbligo di notifica.

Per informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta – S.C. Risorse Umane, Via Bologna 148, Torino, tel. 011-2686213 oppure e-mail: concorsi@izsto.it.

Torino, 1 giugno 2011

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Fernando Arnolfo

FAC - SIMILE DI DOMANDA DI AMMISSIONE

(da non utilizzare quale modulo per la compilazione della domanda)

Al Direttore Generale dell'Istituto
Zooprofilattico Sperimentale del
Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
Via Bologna, 148
10154 TORINO

Oggetto: Selezione pubblica, per titoli ed esame colloquio, per la predisposizione di una graduatoria da utilizzare per la stipulazione di contratti a tempo determinato nel profilo di Dirigente Veterinario per la S.C. Istopatologia e Test Rapidi - Sede di Torino.

Delibera del Direttore Generale n. 313 del 19/05/2011

Il/la sottoscritto/a _____ nato il _____ a _____
residente in _____ Via _____

chiede di partecipare al concorso in oggetto
e tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate all'art. 76 del D.P.R. stesso, in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (oppure di requisito equivalente da specificare _____);
- 2) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____; (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____)
- 3) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario debbono essere indicate le condanne riportate anche se vi sia stata l'amnistia, il condono, l'indulto, la grazia o il perdono giudiziale);
- 4) di essere in possesso della laurea in medicina veterinaria conseguita il ____ presso _____;
- 5) di essere in possesso della seguente specializzazione _____ conseguita il ____ presso _____;
- 6) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici veterinari di ____ al n° _____ dal _____;
- 7) di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione _____;
- 8) di avere/non avere prestatato servizio come dipendente presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: _____;
(debbono essere indicate le cause di risoluzione di ogni rapporto);
- 9) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a ovvero licenziato dall'impiego presso una pubblica Amministrazione, e di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un altro pubblico impiego per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

Il domicilio presso il quale deve, a ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione in merito alla presente selezione è il seguente:

(indicare cognome, nome indirizzo e codice di avviamento postale).

Eventuale recapito telefonico_____

Luogo e data _____ Firma_____

**NB: ALLA DOMANDA DOVRA' ESSERE ALLEGATA UNA FOTOCOPIA NON
AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA'**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

Nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

Residente a _____ (Prov. _____)
_____)

In Via _____ n. _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

Luogo e data

Firma del dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 DPR445 del 28/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Le dichiarazioni di cui sopra, ai sensi dell'art. 48 del DPR 445/2000, hanno la stessa validità degli atti che sostituiscono.

Informativa ai sensi dell'art. n. 13 del D.Lgs. 196/2003

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.